

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Rep. n.
Prot. n.
All. n.
Pos.
Padova,



DPCD

Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
verbale n.1 del 20 settembre 2024

Oggi, venerdì **20 settembre 2024** alle ore 9.30 si è riunito in via telematica il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro per discutere il seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI
1.1. Verbale del 11/12/2023
2. REGOLAMENTO DIDATTICO
2.1. Adeguamento alla nuova classe di laurea ex DM 1648/2023
3. ACCORDI E CONVENZIONI
3.1 Nuova convenzione "PA 110 e lode": conferma e aspetti applicativi
4. PRATICHE STUDENTI
5. COMUNICAZIONI

Presiede l'adunanza la Presidente, prof. Barbara de Mozzi.

Viene chiamato ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante la prof. Silvia Bertocco.

Sono stati invitati a partecipare il prof. Davide Tardivo, la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica, e il sig. Diego Possamai dell'Ufficio di coordinamento della Scuola di Giurisprudenza.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Presidente	DE MOZZI	Barbara	p		
2.	docente	BENETAZZO	Cristiana	P		
3.	docente	BERTOCCO	Silvia	p		
4.	docente (c)	BETTARELLO	Elena	P		
5.	docente	CARCERERI DE PRATI	Claudio		G	
6.	docente (c)*	CIABATTONI	Marco	P		
7.	docente	DI FONZO	Tommaso		G	
8.	docente (cm)*	DUQUE GARCIA	Ignacio R.			
9.	docente	FERRATO	Alice			A
10.	docente (c)*	GALLO	Veronica	P		
11.	docente (cm)	GIACOMETTI	Ilaria			
12.	docente (m)*	PARBONETTI	Antonio			
13.	docente	PASQUALETTO	Elena		G	
14.	docente	PILLONI	Monica	P		
15.	docente	POMINI	Mario		G	

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
16.	docente (m)*	SAPIENZA	Elena			
17.	docente	SCHIAVANO	Maria L.	P		
18.	docente	SCHIAVOLIN	Roberto	P		
19.	docente	TAGLIAPIETRA	Susanna		G	
20.	docente (cm)*	TIEGHI	Giovanna		g	
21.	docente	VIANELLO	Riccardo	P		
22.	docente	ZANON	Giorgia	P		
23.	studente	CECCATO	Davide			A
24.	studente	(decaduto non sostituibile)				
25.	studente	(decaduto non sostituibile)				
26.	studente	(decaduto non sostituibile)				
27.	t.a.	(da designarsi)				

Legenda:

docente = docente ... (c) = ... a contratto
 studente = rappresentante degli studenti ... (m) = ... di corso mutuato
 t.a. = rappresentante del personale tecnico-amm.vo ... (di) = ricercatore che svolge solo didattica integrativa

Nota:

* = Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori di insegnamenti ufficialmente mutuati.

Entrate e uscite: non vi sono state né entrate né uscite durante la riunione.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni prese vengono lette e approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. APPROVAZIONI DEI VERBALI PRECEDENTI

1.1. Verbale del 11/12/2023

Dopo aver segnalato che al testo del verbale della seduta del giorno 11/12/2023, già inviato ai Componenti del Consiglio, non sono state richieste correzioni, la Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale dell'adunanza del giorno 11/12/2023 viene approvato all'unanimità.

* * *

Oggetto:

2. REGOLAMENTO DIDATTICO

2.1. Adeguamento alla nuova classe di laurea ex DM 1648/2023

Dopo aver ricordato quanto disciplinato dal DM 1648/2023 in merito alla nuova "Classe di laurea L-14", la Presidente precisa che si tratta effettuare un adeguamento, non di impostare un nuovo ordinamento ex nunc. In quest'ottica la Presidente segnala che le proposte di modifica che verranno ora illustrate presuppongono il mantenimento dell'attuale piano di studi, così come riportato nell'allegato n.1. Per quanto riguarda la tabella dei minimi ministeriali la Presidente propone il solo "slittamento" dei ssd in base alle nuove tipologie, così come esplicitato nell'allegato n.2, con un inserimento standard (+6, -6) dei range, prima non previsti. Per quanto attiene invece la parte testuale si tratta, precisa la Presidente, di modifiche di stile con la sola eccezione del passaggio relativo alle conoscenze linguistiche dato che il nuovo DM prevede che "Oltre all'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.". in questo caso, puntualizza la Presidente, si propone di lasciare solo la parte del lessico disciplinare come attività curriculare e di portare la conoscenza linguistica tra i prerequisiti di accesso, demandando pertanto agli OFA il recupero di eventuali lacune. Si apre la discussione. Non essendo emerse osservazioni contrarie la Presidente propone di approvare

quanto presentato e di delegare la Presidente ad apportare quelle eventuali modifiche di stile, non sostanziali, che venissero richieste dalla CPQD in sede di controllo.

Entrambe le proposte, messe singolarmente ai voti, vengono approvate all'unanimità.

DELIBERA Cons/24/001 *Il Consiglio del CL in Consulente del Lavoro delibera la modifica della parte testuale del RAD, così come riportata nella tabella sinottica dell'allegato n.1 e di delegare la Presidente ad apportare quelle eventuali modifiche di stile, non sostanziali, che venissero richieste dalla CPQD in sede di controllo. Il Consiglio approva inoltre la tabella di ripartizione dei cfu tra le varie tipologie, così come riportata nell'allegato n.2.*

* * *

Oggetto:

3. ACCORDI E CONVENZIONI

3.1. Nuova convenzione "PA 110 e lode": conferma e aspetti applicativi

La Presidente segnala che in data 24/02/2024 ha anticipato il rinnovo della "Convenzione PA 110 e lode" e che ora l'accordo con il Ministero prevede solo una riduzione delle tasse universitarie senza più l'obbligo per il Corso di garantire una didattica *online*. Sul punto la Presidente precisa che la nuova norma viene intesa dall'Ateneo in senso retroattivo anche per le coorti già in convenzione ma che questa interpretazione si scontra con la legittima aspettativa di chi, quando ha iniziato il suo percorso formativo, si aspettava di avere per tutto il triennio uguali condizioni. La Presidente, nel richiedere la conferma della nuova convenzione, propone di invitare i docenti a continuare a offrire le attuali condizioni agli studenti delle coorti precedenti e di applicare la norma a partire dalla Coorte 2024. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la prima richiesta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA Cons/24/002 *Il Consiglio del CL in Consulente del Lavoro conferma il rinnovo della "Convenzione PA 110 e lode".*

Successivamente la seconda proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA Cons/24/003 *Il Consiglio del CL in Consulente del Lavoro invita i propri docenti a continuare a offrire le condizioni della "precedente" Convenzione agli studenti della Coorte 2023 e precedenti che al tempo ne avevano acquisito il diritto.*

* * *

Oggetto:

4. PRATICHE STUDENTI

4.1. Riconoscimento crediti ed esami

La Presidente segnala che, non presentando criticità, le pratiche di riconoscimento crediti ed esami, così come riportate dell'allegato n.4, sono già state approvate dalla Commissione per l'approvazione dei piani e per il riconoscimento dei crediti e degli esami e ne chiede la conferma. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA Cons/24/004 *Il Consiglio del CL in Consulente del Lavoro conferma l'approvazione delle pratiche di riconoscimento crediti ed esami già accolte dal Referente e relative agli studenti indicati al punto A dell'allegato n.3.*

4.2. Approvazione piani di studio

La Presidente segnala che, non presentando criticità, le pratiche per l'approvazione dei piani di studio, così come riportate dell'allegato n.5, sono già state approvate Commissione per l'approvazione dei piani e per il riconoscimento dei crediti e degli esami e ne chiede la conferma. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA Cons/24/005 Il Consiglio del CL in Consulente del Lavoro conferma l'approvazione delle pratiche di approvazione piani di studio già accolte dalla Commissione e relative agli studenti indicati al punto A dell'**allegato n.4**.

* * *

Oggetto:

5. COMUNICAZIONI

SETTIMANA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

La Presidente segnala che in data /11/2024 si svolgerà il consueto incontro docenti-studenti nell'ambito delle iniziative assunte dalla Scuola per la "*Settimana per il miglioramento della didattica*".

* * *

Non essendovi altri punti all'odg, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.00.

* * * * *

Allegato n.1 Tabella sinottica ordinamento 2020 -ordinamento 2025

CL in Consulente del Lavoro

Tavola sinottica per le modifiche testuali al RAD nella Scheda SUA 2025

Legenda:

Nella SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe) sono evidenziate in rosso le modifiche rispetto alla versione precedente.

Nella SUA-CdS attuale 2024 sono evidenziate in blu le parti sostituite nella versione successiva.

Informazioni generali

	SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
Università	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano	Consulente del Lavoro	Consulente del Lavoro
Nome del corso in inglese	Employment consultancy	Employment consultancy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano	italiano
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea		
Tasse		
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale	a. Corso di studio convenzionale

RAD A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
<p>Consulente del lavoro funzione in un contesto di lavoro: Funzioni amministrative a livello di dirigente, o di quadro o di collaboratore specializzato, nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione pubblica o privata o funzioni inerenti all'esercizio della professione di consulente del lavoro.</p>	<p>Consulente del lavoro funzione in un contesto di lavoro: Il laureato e la laureata in “Consulente del Lavoro” sono qualificati per supportare attività amministrative e gestionali nelle risorse umane, presso aziende, associazioni di categoria, organizzazioni pubbliche o private. Le funzioni che il laureato può assumere includono:</p>

competenze associate alla funzione:

~~Competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e capacità di risoluzione di problematiche giuridiche e organizzative relative alla gestione dei rapporti di lavoro~~

sbocchi occupazionali:

La laurea consentirà molteplici sbocchi professionali:
- presso le imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzio-

Gestione amministrativa e supporto HR, coordinando attività con il responsabile HR e altri specialisti del settore; a seguito di percorsi di crescita professionale può, a sua volta, assumere la responsabilità della gestione del personale anche in organizzazioni complesse, accedendo a ruoli dirigenziali. Supervisione e coordinamento amministrativo: a seconda dell'esperienza, può coordinare team amministrativi, monitorare scadenze e conformità fiscali e previdenziale, collaborando con commercialisti e fiscalisti. Possono contribuire all'elaborazione di piani di welfare aziendale, intervenire a supporto dell'HR nella gestione delle crisi aziendali. Per esercitare la professione di "Consulente del lavoro" in autonomia devono svolgere 18 mesi di praticantato e superare l'Esame di Stato. Una volta iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro, il professionista è abilitato a fornire consulenza diretta a terzi, in materia lavoristica e delle relazioni sindacali; alla gestione di adempimenti quali comunicazioni ai centri per l'impiego, redazione di buste paga, asseverazioni in materia lavoristica, con responsabilità dirette sulla gestione delle relazioni sindacali, degli ammortizzatori sociali, e nella consulenza in materia di compliance normativa, sicurezza e privacy.

competenze associate alla funzione:

Le competenze in ambito lavoristico comprendono, ad esempio, approfondite conoscenze in materia di contrattualistica, di diritto sindacale, di sicurezza, privacy, in materia previdenziale. Le principali capacità e abilità acquisite nel corso, normalmente impiegate nel contesto lavorativo includono la capacità di analisi, di negoziazione e di comunicazione per l'interazione con team interni e partner esterni.

<p>ne, le relazioni sindacali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale; - presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione; - come libero professionista (consulente del lavoro): l'accesso non è diretto bensì condizionato al tirocinio e al superamento dell'esame di abilitazione; 	<p>sbocchi occupazionali:</p> <p>La laurea consentirà molteplici sbocchi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come libero professionista (consulente del lavoro): l'accesso non è diretto bensì condizionato al tirocinio e al superamento dell'esame di abilitazione - presso le imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali; - presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore o funzionario sindacale; - presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione.
--	--

RAD A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
<ul style="list-style-type: none"> 1. Specialisti in risorse umane (2.5.1.3.1) 2. Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1) 3. Contabili - (3.3.1.2.1) 	<p>1. Contabili - (3.3.1.2.1)</p>

RAD A3.a Conoscenze richieste per l'accesso	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
<p>Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.</p> <p>Gli studenti saranno sottoposti ad una prova di accesso indirizzata a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi so-</p>	<p>Chi intende iscriversi al Corso deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno sottoposti a una prova di accesso indirizzata a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, e la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea.</p>

<p>ciali ed economici.</p>	<p>Ulteriori informazioni sulle modalità di accesso al Corso sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso e nel relativo Avviso di ammissione.</p>
----------------------------	--

<p>RAD A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</p>	
<p>SUA-CdS attuale 2024</p>	<p>SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p>
<p>Haureati devono possedere una solida preparazione giuridica di base. Devono aver acquisito una accentuata specializzazione in tutte le materie che, da varie angolazioni, si occupano dei rapporti di lavoro nei loro molteplici aspetti. I laureati saranno così in grado di svolgere in modo adeguato attività professionale di Consulente del Lavoro, soddisfacendo una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.</p> <p>Per quanto concerne il percorso formativo, esso si articola in diverse fasi e settori. Una prima fase è dedicata alla formazione di base, con materie di carattere storico, sociologico e di approfondimento dei principi generali del diritto, affiancate dalle materie fondamentali del diritto privato e del diritto costituzionale. Una secondo ambito, che si sviluppa nel secondo e nel terzo anno, è quello che concerne le numerose materie del diritto dell'impresa e del lavoro; qui stanno, oltre al diritto commerciale, le numerose materie giuslavoristiche che caratterizzano il corso nel suo insieme, in tutte le varie espressioni, dal diritto sindacale alla previdenza sociale, dal diritto del lavoro pubblico al diritto comunitario, processuale e penale del</p>	<p>I laureati e le laureate possiedono una solida preparazione giuridica di base. Hanno acquisito un'accentuata specializzazione in tutte le materie che, da varie angolazioni, si occupano dei rapporti di lavoro nei loro molteplici aspetti. I laureati sono così in grado di svolgere in modo adeguato attività professionale di consulente del lavoro, soddisfacendo una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.</p> <p>Per quanto concerne il percorso formativo, esso si articola in più ambiti. Un primo ambito è dedicato alla formazione di base, con materie di carattere storico, sociologico e di approfondimento dei principi generali del diritto, affiancate dalle materie fondamentali del diritto privato e del diritto costituzionale. Un secondo ambito, che si sviluppa nel secondo e nel terzo anno, è quello che concerne le numerose materie del diritto dell'impresa e del lavoro; qui stanno, oltre al diritto commerciale, le numerose materie giuslavoristiche che caratterizzano il Corso nel suo insieme, in tutte le varie espressioni, dal diritto sindacale alla previdenza sociale, dal diritto del lavoro pubblico al diritto del lavoro nell'Unione Euro-</p>

<p>lavoro. Un terzo ambito concerne le materie di contenuto economico, con particolare attenzione al piano aziendale. Questo ambito è stato potenziato inserendo nuovi corsi opzionali di carattere aziendale e finanziario. Completa il corso la prova finale.</p>	<p>pea, processuale e penale del lavoro. Un terzo ambito concerne le materie di contenuto economico, con particolare attenzione al piano aziendale e finanziario. Completa il corso la prova finale consistente nell'elaborazione e discussione di una tesi di laurea. Il lavoro di preparazione della prova finale rappresenta un ponte tra il percorso formativo accademico e il mondo professionale, offrendo agli studenti l'opportunità di consolidare le proprie conoscenze, sviluppare competenze pratiche e applicare un metodo critico e autonomo, in linea con gli obiettivi del corso di laurea in Consulente del lavoro</p>
--	---

RAD A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
<p>Conoscenze e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenze e capacità di comprensione</p>
<p>I laureati devono conseguire tutte le conoscenze, in particolare sul piano giuridico ma anche sul piano economico e aziendale, che sono rilevanti ai fini della gestione delle risorse umane con riguardo a tematiche attuali, come la flessibilità nei rapporti di lavoro, le garanzie di sicurezza nel lavoro e la disciplina del mercato del lavoro e dell'orientamento professionale. Questa preparazione verrà acquisita in particolare attraverso gli insegnamenti caratterizzanti di area giuslavoristica che analizzano e studiano il diritto del lavoro sotto le varie sfaccettature quali il diritto del lavoro nella UE, nelle Pubbliche Amministrazioni, il diritto sindacale e della previdenza sociale. Nel corso delle lezioni sono previsti degli incontri e dei seminari tenuti da professionisti esperti</p>	<p>I laureati e le laureate acquisiscono tutte le conoscenze, in particolare sul piano giuridico ma anche sul piano economico e aziendale, che sono rilevanti ai fini della gestione delle risorse umane con riguardo a tematiche attuali, come la flessibilità nei rapporti di lavoro, le garanzie di sicurezza nel lavoro e la disciplina del mercato del lavoro e dell'orientamento professionale. Questa preparazione viene acquisita in particolare attraverso gli insegnamenti caratterizzanti di area giuslavoristica che analizzano e studiano il diritto del lavoro sotto le varie sfaccettature quali il diritto del lavoro nella UE, nelle Pubbliche Amministrazioni, il diritto sindacale e della previdenza sociale. Nel corso delle lezioni sono previsti degli incontri e dei seminari tenuti da professionisti e</p>

<p>della specifica materia in esame. Inoltre, devono avere acquisito le competenze necessarie per continuare nella laurea specialistica oppure in quella a ciclo unico. Ciò è garantito attraverso l'incremento dei crediti di discipline economico-aziendali e attraverso un maggior coordinamento con le lauree magistrali dell'Ateneo. La verifica della loro acquisizione avviene con prove in itinere e poi con l'esame finale.</p>	<p>professioniste esperti della specifica materia in esame. Inoltre, hanno acquisito le competenze necessarie per continuare nella laurea oppure in quella a ciclo unico. Ciò è garantito attraverso l'acquisizione di crediti di discipline economico-aziendali e attraverso un maggior coordinamento con le lauree magistrali dell'Ateneo.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</p>	<p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</p>
<p>I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, dovranno essere in grado di conseguire un'adeguata applicazione pratica nell'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro, approfondendo gli specifici problemi giuridici che si presentano nella gestione dei rapporti individuali di lavoro e nelle relazioni collettive, sia nella fase fisiologica, sia nell'ambito del contenzioso. A questo scopo sono previste al 3° anno delle apposite esercitazioni professionalizzanti, con la trattazione di casi specifici, tenute da professionisti esterni che richiederanno la stesura di atti o di relazioni. I laureati dovranno altresì applicare le loro conoscenze al fine di adempiere, tramite gli Ordini professionali, ai nuovi compiti legislativi loro assegnati in materia di certificazione dei rapporti di lavoro e dovranno essere in grado di gestire l'attività di intermediazione nelle prestazioni di lavoro di cui alla recente normativa. Dovranno altresì essere in grado di gestire gli aspetti fiscali relativi ai rapporti di lavoro. A questo fine, al 3° anno, è prevista un'attività caratterizzante di diritto del lavoro applicato, specificatamente dedicata alla risoluzione delle problematiche concrete nel campo del diritto del lavoro.</p>	<p>I laureati e le laureate, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, sono in grado di conseguire un'adeguata applicazione pratica nell'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro, approfondendo gli specifici problemi giuridici che si presentano nella gestione dei rapporti individuali di lavoro e nelle relazioni collettive, sia nella fase fisiologica, sia nell'ambito del contenzioso. A questo scopo sono previste delle apposite esercitazioni professionalizzanti, con la trattazione di casi specifici, tenute anche da professionisti esterni che richiedono la stesura di atti o di relazioni. I laureati e le laureate sono altresì in grado sia di applicare le loro conoscenze al fine di adempiere, tramite gli Ordini professionali, ai compiti loro assegnati in materia di certificazione dei rapporti di lavoro, sia di gestire l'attività di intermediazione nelle prestazioni di lavoro di cui alla recente normativa, sia infine di gestire gli aspetti fiscali relativi ai rapporti di lavoro. A questo fine è prevista un'attività formativa di diritto del lavoro applicato, specificatamente dedicata alla risoluzione delle problematiche concrete nel campo del diritto del lavoro.</p>

--	--

A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

[ndr Questo quadro non è previsto nel RAD.]

RAD A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
Autonomia di giudizio	Autonomia di giudizio
I laureati devranno acquisire la capacità di raccogliere ed elaborare, dalle diverse banche dati, tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è particolarmente accentuata proprio nel settore giuslavoristico e fiscale. In base al costante aggiornamento di tali dati, i laureati devranno poter formare valutazioni e giudizi autonomi, con riflessioni anche sulle ricadute sul piano sociale dei problemi del lavoro.	I laureati e le laureate acquisiscono la capacità di raccogliere ed elaborare, dalle diverse banche dati, tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è particolarmente accentuata proprio nel settore giuslavoristico e fiscale. In base al costante aggiornamento di tali dati, i laureati possono formulare valutazioni e giudizi autonomi, con riflessioni anche sulle ricadute sul piano sociale dei problemi del lavoro.
Abilità comunicative	Abilità comunicative
I laureati devranno essere in grado di rapportarsi, nell'esercizio della professione, con gli altri professionisti (dottori commercialisti, avvocati o sindacalisti) interessati alla gestione dei problemi del lavoro, fornendo loro, sul piano teorico ma soprattutto pratico, quelle nozioni e quelle idee che risultino indispensabili o quanto meno utili per la soluzione di tali problemi.	I laureati e le laureate sono in grado di rapportarsi, nell'esercizio della professione, con gli altri professionisti (dottori commercialisti, avvocati o sindacalisti) interessati alla gestione dei problemi del lavoro, fornendo loro, sul piano teorico ma soprattutto pratico, quelle nozioni e quelle idee che risultino indispensabili o quanto meno utili per la soluzione di tali problemi.
Capacità di apprendimento	Capacità di apprendimento
I laureati potranno accedere alla laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza oppure ad una laurea specialistica in campo eco-	Per le sue caratteristiche il Corso prepara tanto le studentesse e gli studenti al mondo del lavoro, quanto li dota delle necessarie

<p>nomico con una opportuna scelta dei crediti opzionali.</p>	<p>competenze per eventualmente sviluppare ulteriori fasi della loro formazione: i laureati e le laureate possono accedere alla Laurea Magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza oppure a una laurea specialistica in campo economico con una opportuna scelta dei crediti opzionali.</p>
---	---

<p>RAD A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative</p>	
<p>SUA-CdS attuale 2024</p>	<p>SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p>
<p>Le attività “affini” possono riguardare i vari settori scientifico-disciplinari di area giuridica (da IUS/01 a IUS/21) e quelli di area economica (da SECS/P01 a SECS/P13), dato che si ritiene opportuno prevedere la possibilità di un approfondimento su diverse aree tematiche del diritto e dell’economia, ampliando così quanto già indicato nel RAD, in coerenza con quanto previsto dagli Obblighi formativi specifici del Corso. Come già precisato in altra sede, risultano ricompresi nelle “attività affini” anche settori scientifico-disciplinari già presenti nelle “attività di base” e nelle “attività caratterizzanti”, sia per quanto attiene l’ambito giuridico sia con riferimento a quello economico, dato che vi è la necessità di consentire una maggiore flessibilità nell’individuazione di percorsi formativi alternativi, che sarebbe diversamente impossibile prevedere, nel rispetto dei CFU minimi da assicurare alle “attività affini”, laddove talune materie venissero qualificate come “caratterizzanti” o “di base” anziché come “affini”.</p>	<p>Le attività affini sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso e mirano a consolidare conoscenze interdisciplinari essenziali per il profilo professionale del laureato e della laureata in “Consulente del lavoro”. Le discipline di area giuridica, per esempio, offrono un approfondimento di determinati settori del diritto nel quale il laureato potrebbe ambire a specializzarsi. Parallelamente, le materie di area economica consentono di acquisire competenze utili per analizzare l’impatto delle variabili economiche nel contesto di riferimento. Tali competenze sono finalizzate a una comprensione strategica delle dinamiche aziendali e del mercato del lavoro, essenziale per gestire in modo consapevole i rapporti di lavoro e le relazioni industriali.</p>

<p>RAD A5.a Caratteristiche della prova finale</p>	
<p>SUA-CdS attuale 2024</p>	<p>SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p>

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti. La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.	La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio e nella discussione dei suoi contenuti.
--	--

RAD Note relative alle attività di base	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
[ndr Nessuna]	[ndr Nessuna]

RAD Note relative alle altre attività	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
[ndr Nessuna]	[ndr Nessuna]

RAD Note relative alle attività caratterizzanti	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
[ndr Nessuna]	[ndr Nessuna]

RAD Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
[ndr Non è previsto l'aggiornamento di questa voce del RAD.]

* * * * *

Allegato n.2 Tabella dei minimi ministeriali e del nuovo RAD con proiezione nel piano di studi attuale

CL in Consulente del Lavoro: 2) Tabella ordinamento 2025

Tabella in approvazione						piano degli studi								
ORDINAMENTO 2025						ORD. 2020								
Tipologia	Ambito	SSD	CFU Minimi Minister.	CFU MIN	CFU MAX	posizione tipologia	n. esami	Insegnamento	CFU	Tot. Ambito	TOT. Tipol.			
Di base	Privatistico	IUS/01	9	9	15		1	Istituzioni di diritto privato	9	9	18			
	Pubblicistico	IUS/08	9	9	15									
							2	Diritto costituzionale	9	9				
i	Discipline giuridiche	IUS/01	57	90	112					96	109			
		IUS/02												
		IUS/03												
		IUS/04							3			Diritto commerciale	9	
		IUS/05												
		IUS/06												
		IUS/07							4			Diritto del lavoro	9	
												5	Diritto del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni	6
												6	Diritto del lavoro nell'Unione Europea	6
												7	Diritto della previdenza sociale	9
												8	Diritto sindacale e del lavoro applicato	15
												9	Diritto amministrativo	6
												10	Diritto tributario	9
												11	Contenzioso del lavoro	6
												base	6/12)	6
												base	6/12)	6
												base	13	Metodologia e informatica giuridica
	Formazione interdisciplinar	INF/01	9	9	19					13				
		ING/INF/05												
		MED/43												

Allegato n.3 Riconoscimento crediti ed esami

A) RICONOSCIMENTO CREDITI ED ESAMI APPROVATI dal 12/12/2023 ad oggi

Domanda n.	Motivazione	Anno di ammissione	Delibera Comm.ne del ...
202400078589	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	1	01/08/2024
202400078769	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	1	01/08/2024
202400079291	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	1	01/08/2024
202400082389	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	1	01/08/2024
202400082434	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	1	01/08/2024
202400080880	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	1	01/08/2024
202400079498	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	1	01/08/2024
202400079604	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	2	01/08/2024
202400082304	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	2	01/08/2024
202400080771	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	2	01/08/2024
202400080375	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	2	01/08/2024
202400078949	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	2	01/08/2024
202400081364	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	2	01/08/2024
202400079440	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	2	01/08/2024
202400078682	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	2	01/08/2024
202400081264	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	2	01/08/2024
202400078504	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	2	01/08/2024
202400078174	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali	2	01/08/2024

* * *

B) RICONOSCIMENTO CREDITI ED ESAMI NON APPROVATI dal 12/12/2023 ad oggi

Domanda n.	Motivazione	Anno di ammissione	Delibera Comm.ne del ...
=	=	=	=

* * * * *

Allegato n.4 *Approvazione piani di studio*

ELENCO DEGLI STUDENTI

A) PIANI DI STUDIO APPROVATI dal 12/12/2023 a oggi

Matricola n.	Matricola n.
1124296	2087227
1171190	2090831
1199206	2101588
2003326	2104715
2032989	2109856
2042744	2124969
2056791	

* * *

B) PIANI DI STUDIO NON APPROVATI dal 12/12/2023 a oggi

Matricola n.
=

* * * * *